

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 marzo 2020, n. 124

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Deposito di Barletta - Molo di LEVANTE" della Società "ITALIANA PETROLI S.p.A." e con sede operativa in Via Cristoforo Colombo - Bacino Portuale di Barletta (BT) - Richiesta cronoprogramma.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali;

VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia *"Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA"*;

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo *"MAIA"* ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR.

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di *"soglia inferiore"*, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle *"Ispezioni"* di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

L'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre il compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti.

Le "Ispezioni" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015.

Lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore "Deposito di Barletta - Molo di LEVANTE" della Società "ITALIANA PETROLI S.p.A." (già API - Anonima Petroli Italiana S.p.a), è stato oggetto delle seguenti ispezioni:

- la prima, effettuata nel mese di maggio 2014 svolta da ARPA Puglia ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 43197 del 05.08.2014, sono state fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 25 dell' 8.09.2014;
- la seconda, effettuata nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2017 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 34217 del 30.05.2017 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con determinazione n.82 del 13.06.2017.

Con DD. n. 39 del 28.02.2019, la Regione Puglia ha adottato il "*Secondo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019*" e la "*Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2019*" che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2019 comprende quella riguardante lo stabilimento "Deposito di Barletta - Molo di LEVANTE" della Società "ITALIANA PETROLI S.p.A.".

Con nota prot. 74153 del 16.10.2019 ARPA Puglia ha comunicato al Gestore la data di avvio dell'ispezione ordinaria di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015 e richiesto il pagamento della tariffa relativa all'ispezione.

La Commissione composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 22-29 ottobre 7-14 novembre 2019, ha ispezionato il suddetto stabilimento "Deposito di Barletta - Molo di LEVANTE", seguendo le procedure contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e con le seguenti finalità:

- accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
- condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
- verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni.

In data 14.11.2019 la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell'ispezione, ha presentato al Gestore i rilievi e le non conformità emerse durante la suddetta ispezione, accertandosi che le stesse siano state chiaramente comprese dallo stesso (cfr. Verbale di Chiusura Ispezione - prot. 82397 del 15.11.2019).

Con nota prot. 15892 del 10.03.2020, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso il "*Rapporto Finale di Ispezione*" (di seguito "Rapporto") redatto dalla Commissione ispettiva in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel "*Rapporto*" summenzionato ed in particolare dei rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 dello stesso;
- il livello del SGS-PIR risulta "Buono" così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: "*Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di*

sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.lgs 105/2015";

- il Gestore dello stabilimento "Deposito di Barletta - Molo di LEVANTE" ha superato le prescrizioni e le raccomandazioni impartite con DD. n.82 del 13.06.2017 e rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione al capitolo 8 *"Risultanze da precedente ispezione..."* del *"Rapporto"*;

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

RITENUTO DI:

- fare proprie le "raccomandazioni" elencate al § 11.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" riscontrate dalla Commissione durante l'attività ispettiva;
- accogliere le "prescrizioni" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate ai §§ 11.1 e 11.2 del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del *"Rapporto"* nonché tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. Puglia n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. n.1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del *"Rapporto"* articolato in una relazione di 28 pagine e 9 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia connota prot. n. 15892 del 10.03.2020, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento "Deposito di Barletta - Molo di LEVANTE" della Società "ITALIANA PETROLI S.p.A." e con sede operativa in Via Cristoforo Colombo - Bacino Portuale di Barletta (BT), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec;
3. di prendere atto del verbale di chiusura ispezione prot. 82397 del 15.11.2019, con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore;
4. di prendere atto del livello "Buono" del SGS-PIR così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 del

cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" e della ottemperanza da parte del Gestore alla "raccomandazioni" e "prescrizioni" rivenienti da precedente visita ispettiva ed impartite con DD. n. 82 del 13.06.2017;

5. di accogliere le "proposte di prescrizioni" e fare proprie le "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate nei §§ 11.1 e 11.2 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento;
6. stabilire che il Gestore dello stabilimento denominato "Deposito di Barletta - Molo di LEVANTE" dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "prescrizioni" e "raccomandazioni".
7. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle "prescrizioni" e "raccomandazioni" impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse;
8. di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR 1865/2015;
9. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
11. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore dello stabilimento denominato "Deposito di Barletta - Molo di LEVANTE", al MATTM, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
12. di dare evidenza del presente provvedimento all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Barletta-Andria-Trani, al Comando Provinciale VV.F. di Barletta-Andria-Trani, alla Direzione del Servizio SPESAL ASL di BAT e all'Autorità del Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

Il presente provvedimento:

- a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- b) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n° 1 allegato, composto da 3 facciate, per un totale di n° 11 pagine;
- c) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- f) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
- g) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

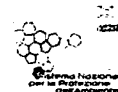
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 15892 del 10.03.2020

Stabilimento: "Deposito di Barletta - Molo di LEVANTE" della Società "ITALIANA PETROLI S.p.A." –
Sede Operativa: Via Cristoforo Colombo - Bacino Portuale di Barletta (BT).



11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre le seguenti raccomandazioni alla "Regione Puglia".

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

2. Organizzazione e personale

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione raccomanda di valutare l'efficacia dell'evento formativo tramite compilazione di specifico test di apprendimento, in linea con il paragrafo 5.2.3 della procedura SGS.007.

4. Controllo operativo

4.v Approvvigionamento di beni e servizi

La Commissione raccomanda che ci sia organicità tra le procedure SGS.021 "Gestione documenti da consegnare a ditte terze" e SGS.022 "Gestione verifiche e controlli appaltatori e subappaltatori".

6. Pianificazione di emergenza

6.iv Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno

La Commissione raccomanda di inserire nei verbali di addestramento del top-event che richiedono l'intervento di Enti esterni, l'esplicita valutazione dell'attività svolta dal Responsabile dell'emergenza nel simulare le comunicazioni.

7. Controllo delle prestazioni

7.ii Analisi degli incidenti e dei quasi-incidenti

La Commissione raccomanda di inserire nei prossimi eventi informativi programmati nel piano I/F/A le eventuali informazioni riguardanti la sicurezza RIR divulgate mediante la rassegna stampa gestita centralmente da IP (*intranet*), così da assicurarne la diffusione ai diversi livelli aziendali.



Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

6. Pianificazione di emergenza

6.iv Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno

La Commissione propone di prescrivere che nella sezione attuativa del PEI venga richiamato quanto descritto al paragrafo "Azioni di coordinamento con Enti esterni".

6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore espliciti in procedura la modalità che già applica in campo per il controllo delle presenze in stabilimento degli autisti di carico/scarico ATB.

Rapporto tra stabilimento e territorio circostante

Per quanto concerne il rapporto tra stabilimento e territorio circostante, la Commissione ha constatato che l'attività si inserisce in zona portuale caratterizzata dalla presenza di infrastrutture viarie di collegamento del Comune di Barletta.

La Commissione ha rilevato che alcuni scenari incidentali evidenziano il coinvolgimento di aree esterne allo stabilimento, con particolare riferimento ad altre proprietà limitrofe.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, durante il sopralluogo del 14/11/2019, ha visionato il bacino di contenimento in calcestruzzo del serbatoio di gasolio n.5 e ha rilevato la necessità di prevedere una pulizia del fondo e delle attività manutentive di risarcitura delle pareti e del fondo (dopo la pulizia) qualora ne risultasse la necessità, così da scongiurare una perdita nel suolo.

A tal proposito la Commissione propone di prescrivere di prevedere per il bacino di contenimento del serbatoio n.5 una pulizia del fondo e delle attività manutentive di risarcitura delle pareti e del fondo (dopo la pulizia) qualora ne risultasse la necessità

11.3 Inviti alle Autorità

Comune di Barletta

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art.23 comma 6, si invita il Comune a mettere a disposizione del pubblico, anche in formato elettronico e mediante pubblicazione sul proprio sito web, le informazioni fornite dal Gestore ai sensi dell'art.13 comma 5 del D.Lgs.105/2015.

Autorità Portuale del Levante

La Commissione invita l'Autorità Portuale del Levante a fornire, ai sensi dell'art.6 del D.M. 9 maggio 2001, alle autorità competenti in materia di pianificazione territoriale e urbanistica le informazioni relative agli scenari incidentali e in particolare quelli che coinvolgano aree esterne a quella portuale.